

**Azienda ULSS n. 1 Dolomiti**PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

Prot. n. 58251/Pers.Belluno, 16 OTT. 2020**AVVISO PUBBLICO****PER LA RICERCA DI MEDICI SPECIALISTI AI QUALI CONFERIRE UN EVENTUALE INCARICO INDIVIDUALE, DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE, PER PRESTAZIONI DA RENDERE NELL'AMBITO DELLE COMMISSIONI INVALIDI CIVILI****Premessa**

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti incontra notevoli difficoltà nell'assunzione di personale, in particolare medico, con rapporto di dipendenza, nonché nel conferire incarichi a specialisti ambulatoriali con rapporto di convenzione. La carenza di medici specializzati, soprattutto in talune discipline, rende, quindi, problematica l'erogazione delle prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza.

Tali difficoltà sono dovute in parte alla carenza di offerta di specialisti – diffusa su tutto il territorio, non solo regionale, ma anche nazionale – e in parte alle caratteristiche geomorfologiche e alla bassa densità abitativa della Provincia di Belluno, considerate come elemento "critico".

Per far fronte alla carenza di medici specialisti, la Regione Veneto ha individuato una serie di soluzioni, sia a carattere temporaneo, correlate all'urgenza di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, sia a carattere strutturale e di sistema.

Alcune soluzioni sono state definite dal P.S.S.R. 2019-2023 (Capitolo 13 - Il governo e le politiche per il personale), approvato con L.R. 48/2018, con la finalità assicurare la piena copertura dei fabbisogni di personale del sistema del Servizio Sanitario Regionale.

Il P.S.S.R. 2019-2023, infatti, ha previsto che, allo scopo di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza diretta ai pazienti comprese nei LEA, le Aziende Sanitarie possano, in via eccezionale, conferire a medici incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo anche per lo svolgimento di funzioni ordinarie. Tale soluzione è consentita qualora vi sia l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Azienda, anche in relazione al ricorso agli istituti previsti dal CCNL, e non sia stato possibile procedere alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato (per assenza di graduatorie concorsuali, per rifiuto dei candidati idonei utilmente collocati nelle graduatorie concorsuali, ecc.).

Il Piano prevede che il professionista al quale viene conferito l'incarico debba essere in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento vigente per l'accesso alla dirigenza medica e debba essere selezionato attraverso procedure comparative.

Il Piano prevede, infine, che, qualora risulti oggettivamente impossibile il reperimento di medici in possesso della specializzazione richiesta, la selezione possa essere estesa anche a medici in possesso di diploma di specializzazione in disciplina equipollente o affine. Qualora il reperimento di professionisti risulti infruttuoso anche con l'estensione alle discipline equipollenti o affini, si potrà procedere al reclutamento di medici privi del diploma di specializzazione, sulla base di linee di indirizzo regionali che definiscono le modalità di inserimento dei medesimi all'interno delle strutture aziendali e di individuazione degli ambiti di autonomia esercitabili con tutoraggio del personale strutturato. Il diploma di specializzazione è, comunque, sempre richiesto per le specialità di anestesia, rianimazione e terapia intensiva e del dolore, medicina nucleare, radiodiagnostica, radioterapia e neuroradiologia (in luogo di questa ultima sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologia medica).

Altre disposizioni sono contenute nella D.G.R.V. n. 359 del 26.3.2019, con la quale la Regione Veneto ha espresso l'indirizzo secondo il quale "...le aziende ed enti del S.S.R., qualora fosse necessario per garantire i livelli essenziali di assistenza e risultasse oggettivamente impossibile disporre assunzioni di personale medico dipendente o, in subordine, stipulare contratti di lavoro autonomo con personale medico non ancora in quiescenza, possono conferire incarichi individuali con rapporto di lavoro autonomo a medici già collocati in quiescenza ...".

Ciò, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 della L. n. 724/1994, ai sensi del quale è fatto divieto di conferire i suddetti incarichi al personale cessato volontariamente dal servizio per pensione anticipata di anzianità (e non di vecchiaia), da parte delle amministrazioni di provenienza o di altre amministrazioni con le quali lo stesso personale ha avuto rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio. La D.G.R.V. n. 359/2019 chiarisce, tuttavia, che l'incarico di collaborazione non contrasta con le disposizioni di cui all'art. 25 della L. 724/1994, laddove conferito al professionista dopo la maturazione del requisito della pensione di vecchiaia secondo l'ordinamento vigente.

Finalità dell'avviso

Il presente avviso è emesso, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e del P.S.S.R. 2019-2023 (Capitolo 13 - Il governo e le politiche per il personale), approvato con L.R. 48/2018, **per la ricerca di medici specialisti** ai quali conferire un eventuale incarico individuale, di natura libero professionale, per **prestazioni da rendere nell'ambito delle commissioni invalidi** al fine di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in presenza dei presupposti indicati nella premessa.

L'incarico prevede lo svolgimento delle attività di componente delle commissioni invalidi per l'accertamento della condizione di invalidità, handicap, inabilità.

Condizioni dell'incarico

Le condizioni dell'eventuale incarico sono le seguenti:

- il professionista dovrà svolgere la propria attività mediante accessi presso l'U.O.C. di Medicina Legale, anche in modalità di videoconferenza o di telemedicina;
- il numero e la durata degli accessi saranno concordati in base alle esigenze rilevate dal Direttore della struttura interessata e alle disponibilità del professionista incaricato;
- per ogni ora di attività prestata, al professionista verrà erogato il compenso omnicomprendente lordo di € 60,00;
- l'incarico avrà durata di 12 mesi, ferma restando la possibilità di conclusione anticipata del rapporto in caso di assunzione di medici specialisti in numero sufficiente a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza o in seguito all'adozione – qualora possibile – di misure riorganizzative conseguenti alle carenze di organico.

Requisiti

Per poter presentare domanda di partecipazione al presente avviso, è necessario essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e, in detto ultimo caso, possesso di regolare permesso o carta di soggiorno; i cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Godimento dei diritti civili e politici; non possono assumere l'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- Assenza di condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione (titolo II del libro II del codice penale) e di procedimenti penali pendenti per i medesimi reati;

- Essere in possesso di partita I.V.A.

Requisiti specifici

- Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- Diploma di specializzazione medica;
- Iscrizione all'albo dell'ordine professionale.

Requisiti preferenziali

- Documentata esperienza in Commissione invalidi.

Con riferimento alla specializzazione, si applica, anche per il conferimento degli incarichi libero professionali, quanto previsto dall'art. 56, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa.

Nei confronti del professionista da incaricare non deve ricorrere il divieto previsto dall'art. 25, comma 1, della L. n. 724/1994. Tale disposizione, come indicato in premessa, fa divieto di conferire incarichi al personale cessato volontariamente dal servizio per pensione anticipata di anzianità (e non di vecchiaia), da parte delle Amministrazioni di provenienza o di altre Amministrazioni con le quali lo stesso personale ha avuto rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio. Ai sensi della D.G.R.V. n. 359/2019, l'incarico di collaborazione può, comunque, essere conferito dopo la maturazione, da parte del professionista, del requisito della pensione di vecchiaia secondo l'ordinamento vigente.

Non devono, inoltre, sussistere altre cause di incompatibilità, quali l'essere dipendente di una Pubblica Amministrazione o l'essere titolari di un rapporto di convenzione (es. medico di medicina generale, specialista ambulatoriale, ecc.) con il Servizio Sanitario Nazionale.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno – Via Feltre n. 57 – 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
- mediante invio telematico da indirizzo PEC personale al seguente indirizzo PEC aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it;
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nella domanda, comunque venga trasmessa, deve essere chiaramente specificata la procedura alla quale la stessa si riferisce.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia (fronte/retro) di documento di identità personale in corso di validità.

Valutazione delle domande e conferimento dell'eventuale incarico

Apposita commissione esaminatrice provvederà alla verifica, sulla base delle dichiarazioni effettuate nella domanda, del possesso dei requisiti richiesti e quindi alla valutazione positiva e comparata dei curricula dei professionisti.

Qualora lo ritenga necessario, la commissione esaminatrice potrà effettuare un colloquio con i professionisti. Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze formative e professionali maturate e la verifica del possesso delle competenze specifiche richieste per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso la commissione intenda procedere anche al colloquio, l'elenco dei candidati convocati, nonché il giorno, l'ora e la sede di espletamento, verranno pubblicati, con un anticipo di almeno sette giorni, nel sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2/).

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna convocazione individuale. Pertanto, i professionisti inclusi nell'elenco sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, ora e luogo che saranno indicati. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

I professionisti sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

La commissione esaminatrice predisporrà una graduatoria dei professionisti esaminati, sulla base della valutazione dei curricula e dell'eventuale colloquio, dalla quale, comunque, dovrà emergere un giudizio di idoneità rispetto all'incarico da conferire.

Nella formulazione della graduatoria, la commissione terrà conto di quanto previsto dal P.S.S.R. 2019-2023, approvato con L.R. 48/2018, e dalla D.G.R.V. n. 359 del 26.3.2019, in premessa citati. La commissione, quindi:

- in caso di professionisti non ancora in quiescenza e di professionisti già in quiescenza, provvederà a formulare due distinte graduatorie. L'utilizzo della graduatoria dei professionisti non ancora in quiescenza avrà precedenza sull'utilizzo della graduatoria dei professionisti già in quiescenza;
- entrambe le graduatorie dovranno comprendere solo i professionisti in possesso della specializzazione medica, ai sensi del D.M. 30.1.1998 e successive modifiche e integrazioni;

La/le graduatoria/e verranno periodicamente aggiornate sulla base delle domande che perverranno.

L'eventuale incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale, rispettando l'ordine di utilizzo e l'ordine di inclusione dei professionisti nelle graduatorie.

Trattamento dati personali

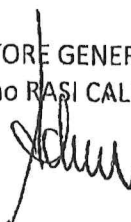
I dati personali trasmessi dai professionisti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.

Disposizioni finali

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni, gli Interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 – 0439/883693 - 0439/883661).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Adriano RASI CALDOGNO



Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 DOLOMITI
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto da codesta Azienda per la ricerca di medici ai quali conferire un eventuale incarico individuale, di natura libero professionale, PER PRESTAZIONI DA RENDERE NELL'AMBITO DELLE COMMISSIONI INVALIDI CIVILI.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato/a a _____ il _____, C.F. _____;
- di essere residente a _____ via _____ n. _____;
- di essere cittadino _____ (1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni: _____ (2);
- di non avere - avere riportato condanne penali;
- di non avere - avere procedimenti penali in corso (3);
- di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di _____ al n. _____;
- di non avere - avere svolto attività nell'ambito delle Commissioni invalidi (specificare nel curriculum);
- di non essere - essere dipendente di Pubblica Amministrazione e di non essere essere titolare di un rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale _____ (4);
- di non essere in quiescenza;
- di essere in quiescenza per pensione di vecchiaia pensione anticipata di anzianità dalla data del _____ di aver prestato servizio nei 5 anni precedenti presso _____ e di aver maturato/maturare i requisiti per la pensione di vecchiaia il _____ (5);
- che quanto dichiarato nel curriculum formativo e professionale corrisponde a verità e che tutta la documentazione allegata in fotocopia è conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.
- di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Per eventuali comunicazioni indica i seguenti recapiti:

- Indirizzo: _____
- PEC: _____
- Email: _____
- Telefono: _____

Data _____

Firma _____

Note

1. Indicare la cittadinanza. I cittadini di Stato non appartenente all'Unione Europea devono essere in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno (da indicare nella domanda, precisando il soggetto che ha emesso il documento e la data). I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua Italiana (da dichiarare nella domanda).
2. In caso affermativo Indicare il Comune di iscrizione e in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (da precisare).
3. In caso affermativo specificare le condanne penali e/o i procedimenti penali in corso.
4. In caso affermativo specificare la tipologia di rapporto, l'eventuale scadenza e presso quale Amministrazione.
5. Indicare l'Amministrazione presso cui si è prestato servizio nel quinquennio precedente la cessazione e la data di maturazione del requisito per la pensione di vecchiaia

Documentazione da allegare alla domanda

- Un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- Eventuali pubblicazioni edite a stampa.
- Fotocopia (fronte/retro) di documento di identità personale in corso di validità.